

1993 per nominali L. 6.694.000.000, acquistati in attuazione del piano d'impiego dei fondi disponibili per l'anno 1989.

Cap. 4.13.04.0 - REALIZZO OBBLIGAZIONI E CARTELLE FONDIARIE

L'importo di L. 969.000.000, accertato e riscosso per tale capitolo, si riferisce : a) al rimborso per estrazione di parte delle cartelle fondiarie del Banco di Napoli, acquistate dall'Ente il 2.11.1987; b) al rimborso della metà delle obbligazioni ENEL di proprietà dell'Ente, acquistate il 17/10/1988, la cui seconda metà sarà rimborsata alla scadenza dell'1 aprile 1994.

Cap. 4.13.07.0 - REALIZZO TITOLI PER INVESTIMENTI PROVVISORI

L'entrata definitivamente accertata di L. 96.999.985.842, costituisce il realizzo di quei titoli acquistati a breve termine durante l'esercizio per conseguire la migliore redditività dalle disponibilità liquide eccedenti le necessità della normale gestione, non rientranti fra gli investimenti previsti dal piano d'impiego dei fondi disponibili.

Il capitolo 2.13.06.0, parte "Spese", riporta la corrispondente voce in uscita.

CATEGORIA 14 - Riscossione di crediti

Capp. 4.14.02.0 e 4.14.04.0 - RISCOSSIONE DI MUTUI IPOTECARI E PRESTITI AL PERSONALE

L'entrata complessiva di questi due capitoli, accertata in L. 56.156.356, si riferisce per L. 16.482.144 alla riscossione della quota capitale di ammortamento dei mutui erogati al personale dipendente (cap. 4.14.02.0) e per L. 39.674.212 all'incasso della quota capitale dei prestiti erogati anch'essi al personale dipendente (cap. 4.14.04.0).

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

CATEGORIA 18 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico

Cap. 5.18.01.0 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

L'importo accertato e riscosso di L.4.426.941 si riferisce all'indennità di anzianità maturata da alcuni dipendenti trasferiti dall'INPS ai sensi dell'art. 7 della L. n. 70/75 e dall'art. 8 del D.P.R. n. 509/79.

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

CATEGORIA 20 - Assunzione di altri debiti finanziari

Cap. 6.20.02.0 - COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI

Il versamento dei depositi cauzionali richiesti agli inquilini per i nuovi contratti di locazione sottoscritti per alcuni posti auto di P.zza A.C.Sabino e per gli appartamenti di Via Sante Vandi 71 ha determinato l'incasso della somma di L. 27.060.000.

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 22 - Partite di giro

Capp. 7.22.01.0 e 7.22.02.0 - RITENUTE ERARIALI SU STIPENDI E PENSIONI

L'entrata di L. 2.314.267.651 e' relativa alle somme trattenute dall'Ente, quale sostituto d'imposta, sulle retribuzioni del personale dipendente (L. 419.718.920) e sulle prestazioni previdenziali erogate ai pensionati (L. 1.894.548.731).

Capp. 7.22.03.0 e 7.22.04.0 - RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

L'accertamento di L. 320.435.554 si riferisce alle somme dovute all'INPS, trattenute sulle retribuzioni al personale dipendente (a titolo di contributi previdenziali ed assistenziali) e sulle pensioni (a titolo di contributo per prestazioni sanitarie - legge 407/1990).

Cap. 7.22.05.0 - RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

Trattasi delle ritenute erariali d'acconto effettuate sugli onorari corrisposti ai diversi professionisti, sulle indennita' e rimborsi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente e sulle indennita' di maternita' erogate alle libere professioniste ai sensi della legge 379/1990.

L'importo accertato e' pari a L. 456.526.137.

Cap. 7.22.06.0 - RITENUTE SINDACALI

Le ritenute sindacali sulle retribuzioni del personale dipendente ammontano, per il 1993, a L. 6.686.294.

Cap. 7.22.08.0 - RIMBORSO SOMME PAGATE PER CONTO TERZI

L'accertamento della somma di L. 21.248.975 è relativo alla restituzione all'Ente del 50% delle spese per registrazione dei contratti di affitto.

Cap. 7.22.09.0 - PARTITE IN CONTO SOSPESI

L'importo di L.708.568.558 si riferisce alle somme incassate provvisoriamente su tale capitolo in attesa di successiva esatta imputazione, costituite in gran parte dai versamenti effettuati dai Consulenti del Lavoro a mezzo di vaglia postali, assegni bancari e dai recuperi effettuati a vario titolo sulle pensioni e sugli stipendi.

Cap. 7.22.11.0 - GESTIONE SERVIZIO ECONOMATO

Si tratta del fondo economato di L. 5.000.000 a disposizione dell'economo cassiere per le "piccole spese", che vengono periodicamente rendicontate ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 696/1979.

SPESE**TITOLO I - SPESE CORRENTI**

Le spese correnti complessivamente impegnate assommano a L. 39.976.362.522, di cui L. 36.493.512.551 già pagate e L. 3.482.849.971 rimaste da pagare. Le economie di bilancio, rispetto alle previsioni, ammontano a L. 5.787.637.478, mentre l'incremento di L. 6.206.935.415 rispetto al consuntivo 1992, è imputabile per oltre il 53% alle prestazioni istituzionali (cat. 5 : + L. 3.338.321.769), per il 15% circa agli oneri tributari (cat. 8: + L. 958.524.656) e per oltre il 18% alla spesa per acquisto di beni e consumi (cat. 4:+ L. 1.141.162.556).

Non tragga in inganno quest'ultimo dato poichè come già detto all'inizio su tale percentuale incide pesantemente l'aumento della spesa sostenuta per il CED (+L. 809.792.869), determinato dalla necessità di provvedere al rifacimento dell'intero sistema informativo dell'Ente divenuto indispensabile a seguito delle molte novità in campo legislativo di questi ultimi anni (non ultima la legge n. 249/91 di riforma dell'Ente).

L'allegato n. 20 riporta la suddivisione in percentuale tra i vari tipi di spesa del totale delle uscite correnti.

CATEGORIA 1 - Spese per gli Organi dell'Ente

Cap. 1.01.01.0 - ASSEGNI E INDENNITA' ALLA PRESIDENZA E VICE PRESIDENZA

La somma impegnata è pari a L. 127.644.981, di cui L. 115.129.714 pagate e L. 12.515.267 da pagare. Si rammenta che i compensi al Presidente e Vice Presidente sono determinati in base al trattamento economico spettante al Direttore Generale in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Cap. 1.01.02.0 - COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE

L'importo di L. 234.204.919 è stato impegnato per far fronte al pagamento del compenso mensile fisso (L. 120.000) e dei gettoni di presenza (L. 60.000) dovuti ai Consiglieri di Amministrazione, nonché al rimborso delle spese di soggiorno e di viaggio sostenute dal Presidente, dal Vice Presidente, dai Consiglieri e dai Delegati in occasione delle riunioni degli Organi Collegiali e delle singole convocazioni di riunioni di Presidenza.

Nel corso del 1993 si sono svolte n. 3 riunioni dell'Assemblea dei Delegati e n. 15 del Consiglio di Amministrazione.

L'importo a residui di questo capitolo (L. 36.333.438) si riferisce ai rimborsi per la presenza all'Assemblea dei Delegati del novembre 1993, liquidati nei primi mesi dell'anno 1994.

Cap. 1.01.03.0 - COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE

L'importo impegnato, pari allo stanziamento di L. 14.000.000, si riferisce al compenso fisso e alle medaglie di presenza corrisposte ai Sindaci in occasione della partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione o per specifiche riunioni dell'Organo di controllo, nonché al rimborso delle spese di soggiorno e di viaggio del componente del Collegio eletto dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 26 giugno 1993.

CATEGORIA 2 - Oneri per il personale in attività di servizio

La spesa globale di tale categoria (L. 3.420.286.063), inferiore rispetto alle previsioni definitive, presenta un aumento di L. 219.788.070 rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente. Tale aumento è dovuto sostanzialmente all'assunzione di personale a tempo determinato, che al 31/12/92 era composto di n. 31 unità mentre al 31/12/93 è costituito da n. 34 unità, come si può desumere dall'allegato n. 8 relativo alla consistenza della pianta organica del personale.

Il confronto dell'ammontare globale delle spese per il

personale con il totale generale delle entrate correnti (L. 73.768.537.512) e delle spese correnti (L. 39.976.362.522) indica comunque un'incidenza percentuale del 4,5 e dell'8,6, inferiore a quella riscontrata nell'esercizio precedente (6,9% e 9,4%).

Occorre d'altro canto sottolineare che la dotazione organica attuale risulta insufficiente, come più volte detto anche in passato, a far fronte a tutte le nuove incombenze a carico dell'Ente, per cui uno degli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione conta di raggiungere nel corso del 1994 è costituito dall'ampliamento di detta dotazione.

La ripartizione tra i singoli capitoli della categoria del citato impegno di spesa globale è desumibile dal prospetto che segue, che costituisce anche la base per la stesura dell'allegato n. 9, riguardante l'entità dell'onere complessivo annuo relativo ai benefici previsti a favore del personale, in applicazione dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni.

Cap. 1.02.01.0 - STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE:	L. 2.148.372.736
Cap. 1.02.02.0 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDI- NARIO E COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA':	L. 320.000.000
Cap. 1.02.03.0 - ASSEGNO TEMPORALE, ASSEGNI PER LAVORO STRAORDINARIO E COMPEN- SI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVI- TA' AL DIRETTORE GENERALE E AI DIRIGENTI:	L. 50.373.488
Cap. 1.02.04.0 - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO MISSIONI ALL'INTERNO:	L. 6.184.115
Cap. 1.02.07.0 - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTEN- ZIALI A CARICO DELL'ENTE:	L. 818.480.362
Cap. 1.02.09.0 - CORSI PER IL PERSONALE:	L. 16.660.000
Cap. 1.02.11.0 - SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA:	L. 60.215.362

TOTALE	L. 3.420.286.063 =====

La somma impegnata risulta pagata per L. 3.229.473.142 mentre le restanti L. 190.812.921 (relative principalmente al compenso per lavoro straordinario del mese di dicembre, al compenso incentivante la produttività ed agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente) sono state regolarmente pagate all'inizio del 1994.

CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

L'analisi dei dati complessivi relativi alla categoria in esame, costituisce una ulteriore conferma dell'azione che l'Ente svolge per comprimere e contenere entro limiti accettabili le spese di carattere generale.

Tralasciando il dato relativo alle economie realizzate (L. 955.798.439) che pure ha la sua rilevanza, il raffronto con il consuntivo 1992 conferma l'affermazione sopra evidenziata; infatti se l'incremento di L. 1.141.162.556 rispetto al 1992 potrebbe far pensare ad una dilatazione eccessiva della spesa, la sua scomposizione evidenzia che il 71% di tale importo deriva dall'aumento delle spese per il CED, che trova a sua volta ampia giustificazione nella necessità più volte evidenziata in precedenti relazioni, di provvedere al totale rifacimento del sistema informatico.

I restanti incrementi hanno riguardato alcuni settori, come ad esempio gli onorari per perizie e consulenze, le spese di rappresentanza, quelle postali e pubblicitarie, nei quali l'aumento è motivato dalla necessità di fornire un'immagine adeguata all'importanza ed al prestigio dell'Ente, finalizzata comunque al perseguimento dei fini istituzionali.

L'importo dei residui a fine esercizio 1993 è stato di L. 911.145.422, in gran parte già pagato nel primo quadrimestre del 1994.

Si deve infine segnalare, prima di passare ad una analisi più dettagliata dei vari capitoli, il riaccertamento in diminuzione dei residui passivi di questa categoria, che ha comportato una minor spesa di L. 7.714.028, come da delibera consiliare n.206 del 16/12/1993 (all.n.6).

Cap. 1.04.01.0 - ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI

Gli impegni di spesa del 1993 ammontano a L. 9.431.900 necessari per l'acquisto di varie monografie, per il rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alle Leggi d'Italia, alla Guida Normativa del Sole 24 Ore, agli atti parlamentari della Camera e del Senato ecc., nonché per l'acquisto dei quotidiani che formano oggetto della "Rassegna stampa".

Cap. 1.04.02.0 - SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO, STAMPATI, CANCELLERIA

Per l'acquisto di articoli di cancelleria e di materiale di consumo si è sostenuta una spesa di L. 76.412.756, inferiore a quella dell'esercizio precedente (L. 84.951.647).

Cap. 1.04.03.0 - SPESE DI RAPPRESENTANZA

Questo capitolo ha fatto registrare una spesa di L. 90.414.100 dovuta, quasi esclusivamente, alla sponsorizzazione della mostra per la commemorazione di Salvatore Quasimodo, svoltasi presso l'Ente dal 21 febbraio al 25 marzo 1994.

Cap. 1.04.04.0 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI, COMITATI, ASSEMBLEE, ECC.

Nel corso del 1993 si sono tenute presso la sede dell'Ente n. 63 riunioni di commissioni varie, costituite sia in base al D.P.R. 696/1979 che in base alla legge 249/91. L'impegno di L. 129.131.703 si è reso necessario per effettuare il pagamento dei compensi e dei rimborsi spese in favore dei membri delle suddette commissioni.

L'aumento di spesa rispetto all'esercizio precedente è giustificato sia dal maggior numero di riunioni svoltesi che dal fatto che i compensi e rimborsi riguardanti i membri interni (Consiglieri e Delegati) hanno gravato su questo capitolo anziché, come successo impropriamente nel 1992, sul capitolo 1.01.02.0.

Cap. 1.04.05.0 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI

L'accertamento dell'esistenza dello stato invalidante (determinante per l'erogazione della prestazione pensionistica) nonché della permanenza delle condizioni di invalidità dei percettori le prestazioni, ha comportato un impegno di spesa di L. 25.924.137, cui deve essere aggiunta la somma di L. 2.778.915 sostenuta per le visite mediche che l'Ente ha disposto nei confronti degli impiegati assenti dal servizio per motivi di salute.

Cap. 1.04.09.0 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI DELLA SEDE

Gli interventi di manutenzione e riparazioni dei vari impianti della sede (sistema d'allarme, impianto telefonico, di condizionamento, di riscaldamento), nonché quelli relativi agli impegni del Centro Culturale hanno determinato un impegno di spesa complessivo di L. 62.666.458, con una economia di spesa di L. 27.733.542 rispetto alle previsioni.

Cap. 1.04.10.0 - SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE

L'impegno di spesa di questo capitolo è determinato per L. 193.806.079 dalle spese postali e per L. 61.708.714 da spese telefoniche e per il videotel. La necessità di operare continue spedizioni di circolari, di dichiarazioni e di modulistica varia, a seguito dei nuovi adempimenti introdotti dalla legge 249/1991, ha comportato (come previsto) l'aumento delle spese in

questione, indispensabile, però, a garantire un servizio sempre migliore all'utenza.

Cap. 1.04.11.0 - SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI

La spesa di L. 52.553.447 si riferisce interamente alla realizzazione della procedura di acquisizione e gestione dei dati dei mod. 17/92 OBBL. e 17/92 SPEC, relativi alla dichiarazione del volume d'affari IVA.

Cap. 1.04.12.0 - SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI

L'impegno di L. 25.320.809 si riferisce alle spese sostenute per l'organizzazione delle tre riunioni dell'Assemblea dei Delegati svoltesi nel 1993 e per la partecipazione del Presidente, del Vice Presidente e del Direttore Generale ad alcuni congressi e convegni.

Cap. 1.04.14.0 - MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO E SPESE DI LOCOMOZIONE

Le spese per l'ordinaria manutenzione delle vetture di proprietà dell'Ente (LANCIA DEDRA e RENAULT CLIO), ammontano, per il 1993, a L. 6.625.000.

Cap. 1.04.15.0 - CANONI D'ACQUA SEDE

La spesa per il pagamento dei consumi d'acqua di L. 5.866.000 risulta contenuta entro i limiti dello stanziamento di L. 6.000.000.

Cap. 1.04.16.0 - SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE SEDE

Per l'esercizio 1993 e' stata impegnata complessivamente la somma di L.67.854.000, inferiore alla previsione iniziale di L. 80.000.000.

Cap. 1.04.17.0 - SPESE PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO, PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TECNICI DELLA SEDE

La somma di L. 53.465.914, impegnata in questo capitolo, inferiore rispetto alle previsioni definitive indicate in L. 75.000.000, riguarda le spese sostenute per la conduzione e la ordinaria manutenzione dell'impianto di condizionamento e di riscaldamento della Sede.

Cap. 1.04.18.0 - ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI, PERIZIE E CONSULENZE

Sull'impegno di L.291.610.210 superiore a quello dell'esercizio precedente (che è stato di L. 197.059.760) hanno inciso: le spese inerenti l'incarico per la riorganizzazione dei servizi e degli uffici; l'incarico di elaborare il progetto di trasformazione dei locali del I piano interrato della sede dell'Ente; il pagamento degli onorari per la predisposizione della dichiarazione IVA 1991, 1992 e per la determinazione dell'ISI 1992; la spesa per l'incarico di progettazione e stesura del capitolato di appalto per il rifacimento delle facciate esterne della Sede.

Cap. 1.04.20.0 - PREMI DI ASSICURAZIONE

La copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle autovetture FIAT UNO, LANCIA DEDRA e RENAULT CLIO (compresa la polizza per l'autista), nonché la copertura del rischio in "itinere" per i componenti degli organi istituzionali dell'Ente durante l'espletamento delle loro funzioni, ha determinato una spesa, per l'anno 1993, di L. 29.299.900.

Cap. 1.04.21.0 - SPESE PER PUBBLICAZIONI, INSERZIONI E CIRCOLARI

L'impegno di spesa di questo capitolo, che è passato da L. 289.264.423 del 1992 a L. 362.294.250 del 1993, è imputabile per L. 238.867.200 alla stampa di 6 numeri della rivista "Pianeta Previdenza" (che ha cadenza bimestrale); per L. 82.133.000 ai compensi dovuti al direttore responsabile e ai collaboratori del notiziario; per L. 24.402.000 ai compensi corrisposti a professionisti che hanno provveduto alla stesura degli articoli sulla rivista e per L. 16.892.050 alla spesa per la stampa del preventivo 1994 e della II variante al preventivo 1993 e per la pubblicazione della denominazione dell'Ente sugli elenchi telefonici e telefax.

Cap. 1.04.22.0 - SPESE CENTRO ELABORAZIONE DATI

La spesa sostenuta nel 1993 per il CED è stata di L. 1.078.544.965 ed è notevolmente superiore al corrispondente dato del 1992; nel corso del 1993 infatti si è provveduto (come più volte detto) al rifacimento di gran parte del sistema informatico attraverso la realizzazione dell'analisi funzionale e macroanalisi dell'area pensioni (per le aree anagrafe e contributi si era provveduto nel 1992) e l'affidamento della macroanalisi per tutte e tre le aree; sono inoltre state impegnate le somme necessarie quali corrispettivo dell'attività di travaso dei dati d'archivio dal vecchio al nuovo sistema e per l'attività di istruzione del personale sull'uso di detto nuovo sistema.

Alcune delle attività sopra elencate sono ancora in corso di svolgimento e ciò spiega la presenza di un residuo abbastanza elevato (L. 438.361.029).

Per quanto riguarda l'area contabilità, invece, i relativi costi graveranno sul bilancio 1994.

Alla spesa complessiva di L. 857.990.000, impegnata in relazione a quanto sopra descritto, devono essere aggiunti: i costi di manutenzione hardware, i canoni di licenza d'uso e manutenzione delle infrastrutture della BULL S.p.A. (pari a L. 61.637.822); l'acquisto di materiale per il CED per L. 7.269.600; la manutenzione della procedura "Personale" per L. 7.110.573; il compenso di L. 81.567.360 per l'affidamento all'esperto di informatica dell'Ente dell'attività di consulenza per il CED; la spesa di L. 62.969.610 per l'acquisto di prodotti software per la procedura 730 nonché per il collegamento telematico dei Consigli Provinciali all'elaboratore dell'Ente.

Cap. 1.04.23.0 - MANUTENZIONE, ONERI E SERVIZI PER LA GESTIONE IMMOBILIARE

Su tale capitolo hanno gravato le spese a carico dei locatari anticipate dall'Ente alle amministrazioni condominiali, il compenso per l'incarico conferito ad una società di servizi per la gestione dei contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà dell'Ente e le spese relative alla manutenzione ordinaria di detti immobili. La diminuzione delle somme impegnate rispetto al 1992 (da L. 543.535.887 a L. 457.282.659) è conseguenza dei minori interventi di manutenzione resi necessari nel 1993, in considerazione dello stato attualmente discreto degli edifici di proprietà dell'Ente, grazie anche ai lavori effettuati negli esercizi precedenti.

Cap. 1.04.24.0 - SERVIZIO VIGILANZA, CUSTODIA E PULIZIA LOCALI SEDE

La spesa di L. 241.009.510 si riferisce al canone annuo per la pulizia degli uffici, a quello relativo alla sorveglianza della sede dell'Ente nonché alle spese per la pulizia delle sale del Centro Culturale in occasione dell'utilizzo di tale struttura.

Cap. 1.04.25.0 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE MACCHINE, MOBILI, ECC.

I canoni per la manutenzione dei mobili e della macchine d'ufficio hanno comportato, per l'anno 1993, una spesa di L. 25.912.465.

Cap. 1.04.26.0 - SPESE VARIE PER LA SEDE

Su tale capitolo hanno gravato l'impegno di spesa per la manutenzione degli infissi in alluminio, le spese per l'acquisto

e la manutenzione di piante in vaso e per lavori di giardinaggio nonché altre piccole spese non propriamente imputabili agli altri capitoli esistenti in bilancio.

L'impegno complessivo è stato di L. 22.773.420.

Cap. 1.04.27.0 - SPESE PUBBLICITARIE

L'impegno di tale capitolo è servito per il pagamento dell'inserzione su alcuni quotidiani dell'annuncio economico relativo al piano d'impiego dei fondi 1993 per la parte riguardante l'acquisto immobili e degli avvisi di gare concernenti i lavori di ristrutturazione della Sede e lavori di manutenzione sugli altri immobili di proprietà dell'Ente.

CATEGORIA 5 - Spese per prestazioni istituzionali

Le prestazioni istituzionali hanno comportato una spesa complessiva di L. 28.530.072.767, con un incremento di L. 3.338.321.769 (pari al 13,25%) rispetto al 1992.

L'analisi dei capitoli della categoria in questione mostra la seguente ripartizione della somma complessivamente impegnata da cui si ricava l'aumento in valore assoluto e percentuale dei singoli settori di spesa:

DENOMINAZIONE CAPITOLO	SOMMA IMPEGNATA	VARIAZ. RISPETTO AL 92	IMPORTO	%
pensioni di vecchiaia	L.16.647.824.100 +	931.273.595 +	5,9	
pensioni di invalidita'	L. 1.960.996.897 +	158.485.839 +	8,8	
pensione di reversib.	L. 7.352.167.427 +	1.187.734.858 +	19,3	
prestaz. di assist. varia	L. 24.000.000 -	3.500.000 -	14,6	
restituzione contributi	L. 594.220.000 +	308.423.000 +	107,9	
indennita' di maternita'	L. 1.950.864.343 +	755.904.477 +	63,2	
	-----	-----		
Tot.	L.28.530.072.767 +	3.338.321.769		
	=====	=====		

Risulta evidente che gli aumenti più significativi sono quelli del capitolo 1.05.03.0 "restituzione contributi" e del capitolo 1.05.06.0 "indennità di maternità".

Nel primo caso l'incremento si spiega sia con l'aumento del numero delle istanze rispetto al 1992, sia con la misura più alta dei contributi da rimborsare relativi agli ultimi anni. Per le indennità di maternità, invece, si conferma una crescita notevole e costante, che ha indotto gli Organi dell'Ente a chiedere ed ottenere dai Ministeri vigilanti l'aumento per il 1994 del relativo contributo a L. 100.000.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto concerne le pensioni, a chiusura dell'esercizio sono state n.3.535, di cui n. 1.930 di vecchiaia, n. 214 di invalidità e n. 1.391 a favore dei superstiti. Nel prospetto seguente sono indicate le variazioni intervenute nel 1993 rispetto all'anno 1992 relativamente al numero dei pensionati:

	Numero pens. vecchiaia	Numero pens. invalidità	Numero pens. superstiti
Pensionati al 31/12/92	1.750	217	1.351
Nuovi pensionati 1993	246	14	181
Cessazioni 1993	66	17	141
Pensionati al 31/12/93	1.930	214	1.391

La tabella che segue riporta l'importo delle pensioni liquidate dal 1981 al 1993, suddivise per tipo, con l'indicazione, a fianco di ciascuna di esse, della percentuale di incidenza rispetto al totale delle pensioni erogate nel corso dei diversi esercizi:

ANNO	VECCHIAIA		SUPERSTITI		INVALIDITA'		TOTALE GENERALE
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	
1981	2583078189	68	886223055	23	367500450	9	3836801694
1982	3076815471	68	1122158990	24	383907498	8	4582881959
1983	3692000049	66	1518622034	26	417653418	8	5628275501
1984	4331902490	65	1858596003	27	512514074	8	6703012567
1985	4510201765	63	2015624618	28	645411770	9	7171238153
1986	5668090827	62	2760105410	29	861357124	9	9289553361
1987	6880594105	60	3448311724	30	1063395508	10	11392301337
1988	6843149819	60	3380839101	29	1284140688	11	11508129608
1989	8324756296	59	4300482772	30	1568505657	11	14174587459
1990	8675483827	55	5523675830	35	1513945872	10	15713105529
1991	12040812261	61	5984517205	30	1793718260	9	19819047726
1992	15716550505	66	6164432569	26	1802511058	8	23683494132
1993	16647824100	64	7352167427	28	1960996897	8	25960988424

Si rinvia comunque agli allegati dal n. 21 al n. 27 per l'esposizione grafica dell'andamento del numero dei pensionati e degli importi erogati per il periodo 1981 - 1993, nonché per la valutazione dell'incidenza economica dei singoli tipi di pensione sul totale delle prestazioni 1993 e per il raffronto con il corrispondente dato del 1992.

Gli importi a residui si riferiscono all'integrazione al minimo

dovuta per gli anni 1992 e 1993 nel caso della reversibilità e per il periodo 1989 - 1992 nel caso della vecchiaia e dell'invalidità. Infatti, a seguito di quesito posto al Ministero del Lavoro, è stato possibile accertare che l'integrazione al minimo spetta anche ai titolari di pensione, il cui importo sia inferiore al minimo per effetto della riduzione obbligatoria o facoltativa dei contributi; la prima applicazione dell'art. 7 della L. n. 544/88 invece era stata difforme in quanto determinava l'esclusione del beneficio nei confronti di tutti i pensionati di vecchiaia e invalidità con pensione inferiore al minimo per effetto della riduzione contributiva.

Occorre, infine, rilevare che le differenze in meno che si riscontrano rispetto alle previsioni di bilancio, sono dovute, per quanto attiene alle pensioni di vecchiaia, al mancato invio da parte di aventi diritto a pensione della relativa domanda entro il 1993 ed al tardivo e/o incompleto inoltro della medesima da parte di altri; per quanto concerne le pensioni d'invalidità, al permanere dell'impedimento ad ottenere detta pensione previsto dall'art. 7 della L. n. 249/1991.

CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI

Cap. 1.06.06.0 - INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE

L'impegno di L. 35.194.665 costituisce la quota parte dell'onere complessivo annuo destinato alla concessione dei benefici assistenziali, determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato 6 al D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni. Il prospetto illustrativo (all.n. 9) evidenzia il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio..

CATEGORIA 7 - Oneri Finanziari

La spesa complessiva di questa categoria e' di L. 232.573.669, suddivisa come segue:

Cap. 1.07.01.0 - INTERESSI PASSIVI E SPESE ACCESSORIE: L. 18.256.972, relative agli interessi del mutuo rilevato in sede di acquisto dell'immobile di Via Jenner; agli interessi per ritardata erogazione di prestazioni pensionistiche (a seguito della risoluzione di controversie giurisdizionali) ed agli interessi dovuti sui depositi cauzionali versati all'Ente.

Cap. 1.07.02.0 - SPESE E COMMISSIONI BANCARIE E POSTALI: L. 37.338.526, riguardanti i rimborsi delle spese sostenute per l'emissione e la spedizione di assegni circolari e assegni postali di pensione, nonché le altre commissioni bancarie.

Cap. 1.07.03.0 - INTERESSI PASSIVI RICONGIUNZIONE PERIODI ASSICURATIVI: L. 4.570.279, utilizzate per il pagamento

XIII LEGISLATURA - DISegni DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'interesse composto al tasso annuo del 4,5% dovuto per il trasferimento di contributi ad altre gestioni previdenziali, a seguito di istanze di ricongiunzione presentate ai sensi della L. n. 45/1990.

Cap. 1.07.04.0 - INTERESSI PASSIVI RESTITUZIONE CONTRIBUTI L. 172.407.892, concernenti l'interesse composto del 5% dovuto, ai sensi dell'art.21, 3 comma, della legge 249/91, sulle somme da rimborsare quali contributi personali ex art. 27 della legge 1100/71 e art. 12 della legge 249/91.

CATEGORIA 8 - Oneri tributari

Cap. 1.08.01.0 - IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI

Gli oneri tributari per l'anno 1993 sono cosi' ripartiti:

- SALDO ILOR 1992	L. 99.025.000
- SALDO IRPEG 1992	L. 145.381.000
- ACCONTO IRPEG 1993	L. 387.030.000
- ACCONTO ILOR 1993	L. 30.788.000
- Ritenute fiscali su interessi su titoli	L. 196.991.407
- Imposte e tasse varie (rifiuti, occupazione spazi pubblici, tassa circolazione, ecc.)	L. 35.017.834
- Imposta comunale sugli immobili (ICI)	L. 290.667.000
- Ritenute fiscali su interessi bancari e postali anno 1992	L. 314.879.630
- Ritenute fiscali su interessi bancari e postali anno 1993	L. 316.262.785
- Ritenute fiscali per interessi su deposito fruttifero Tesoreria Centrale anno 1992	L. 91.786.535
- Ritenute fiscali per interessi su deposito fruttifero Tesoreria centrale anno 1993	L. 150.695.465

TOTALE	L.2.058.524.656
	=====

L'incremento notevole della spesa in questione si spiega, oltre che con l'introduzione dell'imposta comunale sugli immobili, anche col fatto che sul capitolo hanno gravato le ritenute fiscali sugli interessi bancari e da deposito fruttifero sia per l'intero 1993 che per parte del 1992; l'importo a residui, pari a L. 466.958.250, riguarda appunto il versamento delle ritenute fiscali per detti interessi relativi al solo 1993.

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

Cap. 1.09.01.0 - RESTITUZIONE E RIMBORSI DIVERSI

La spesa di L.1.172.725.482 si riferisce al rimborso di

contributi erroneamente versati dagli iscritti ed al rimborso, ai competenti concessionari alla riscossione, di quelle somme per le quali e' stato effettuato sgravio in favore di consulenti, in quanto relative a quote contributive incluse nei ruoli esattoriali di anni precedenti e non dovute.

Cap. 1.09.02.0 - TRASFERIMENTO CONTRIBUTI RICONGIUNZIONE PERIODI ASSICURATIVI (LEGGE 45/1990)

L'impegno di L. 15.872.000 si riferisce al trasferimento al altre gestioni assicurative di contributi previdenziali e seguito di domande di ricongiunzione, come già detto in sede di commento al capitolo 1.07.03.0.

CATEGORIA 10 - Spese non classificabili in altre voci

Cap. 1.10.01.0 - SPESE PER LITI ARBITRAGGI ED ACCESSORI

La somma impegnata per spese legali, spese di giudizio ed ogni altro onere connesso alle controversie giudiziarie, soprattutto in materia previdenziale e di contenzioso con gli inquilini, ammonta a L. 42.940.434.

Cap. 1.10.02.0 - FONDO DI RISERVA

Con lo stanziamento di detto fondo, pari a L.1.330.000.000, si e' provveduto ad incrementare le previsioni iniziali di alcuni capitoli, calcolate in via provvisoria nel mese di agosto 1992 e risultate deficitarie rispetto alle esigenze di gestione accertate nel corso dell'esercizio.

I prelevamenti, effettuati previa deliberazione dell'Assemblea dei Delegati nelle riunioni di giugno e novembre 1993, hanno riguardato i seguenti capitoli:

Conto competenza e cassa

1.04.09.0 - Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti della sede	L. 20.000.000
1.04.10.0 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche	L. 60.000.000
1.04.18.0 - Onorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze	L. 100.000.000
1.04.20.0 - Premi di assicurazione	L. 10.000.000
1.04.22.0 - Spese Centro Elaborazione Dati	L. 400.000.000
1.04.24.0 - Servizio vigilanza, custodia e pulizia locali sede	L. 50.000.000
1.04.25.0 - Manutenzione, riparazione macchine, mobili e attrezzature ufficio	L. 15.000.000
1.08.01.0 - Imposte, tasse e tributi vari	L. 400.000.000

TOTALE	L.1.055.000.000
	=====

Cap. 1.10.04.0 - SPESE DI REALIZZO ENTRATE

La somma di L.450.000.000 è servita al pagamento delle spese dovute ai Concessionari per la riscossione dei contributi iscritti a ruolo nonchè delle spese dovute al Consorzio Nazionale obbligatorio Concessionari per la compilazione meccanografica dei ruoli e relativi riassunti.

Cap. 1.10.07.0 - ONERE PER SPECIALI FUNZIONI CONSIGLI PROVINCIALI (ART. 27 L. 249/91)

L'art. 27, comma 3, della L. n. 249/91 prevede che l'Enpacl possa demandare ai Consigli Provinciali particolari funzioni per un migliore raggiungimento dei fini istituzionali, sostenendone i relativi oneri.

Sulla base di tale previsione legislativa una commissione appositamente istituita ha definito le modalità per l'attuazione di collegamenti telematici tra l'Ente, il Consiglio Nazionale i Consigli Provinciali, attraverso i quali sarà possibile fornire agli iscritti un servizio migliore e più rapido, potendo disporre gli assicurati "in loco" delle relative certificazioni in materia anagrafica, contributiva e pensionistica.

Con la somma impegnata in questo capitolo, si è pertanto provveduto ad affidare l'incarico di realizzare le procedure per l'informatizzazione e il collegamento con i Consigli Provinciali e con il Consiglio Nazionale nonchè ad acquistare materiale hardware e software necessario per l'approntamento di detti collegamenti.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE**CATEGORIA 11 - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari****Cap. 2.11.01.0 - ACQUISTI DI IMMOBILI**

Dello stanziamento per investimenti immobiliari previsto in sede di piano d'impiego dei fondi 1993, risultano impegnate le seguenti cifre:

- a) L.12.733.000.009 per l'acquisto dell'immobile a destinazione albergo sito in Roma, località La Romanina;
- b) L. 10.055.500.000 per l'acquisto dell'immobile a destinazione residenziale per esigenze di edilizia universitaria, sito anch'esso in Roma, località La Romanina.

A detti importi devono essere aggiunti gli onorari dovuti ai professionisti per l'assistenza tecnica, legale e notarile allo acquisto, pari a complessive L. 390.533.500.

Tutte le somme suindicate risultano impegnate ma non ancora pagate, poichè la stipula del compromesso è avvenuta in data 10/2/1994.